

Via Roma, zona a traffico limitato... "fantasma"

Pubblicato: Mercoledì 21 Novembre 2007

 **Via Roma**, stretta arteria del centro cittadino, è ancora una volta il punto dolente della zona a traffico limitato. [Già un anno fa ne parlammo](#), e a distanza di tempo la situazione, a quanto pare, non è migliorata: lo riferisce ancora **Oscar Marini**, residente della via e "martello" del Comune sul tema. Il tratto interessato è sempre quello tra piazza Trento e Trieste e via San Gregorio. L'unico finora pedonalizzato.

"Assolutamente mai rispettata" è la ztl con ingresso da piazza Trento e Trieste, scrive Marini. "Pedoni quindi sempre a elevatissimo rischio investimento sia per la larghezza ridotta della strada che per la folle velocità dei **piloti stile Raikkonen**". Tutto questo dopo "innumerevoli incontri avuti con l'assessore Lista", svariate telefonate al comandante della polizia locale Casale, promesse relative all'installazione "a breve" di una telecamera a sorveglianza dei transiti... "Solo parole parole".

Lista da parte sua appare esasperato dai vari fronti aperti e dall'insistenza degli interessati. «Una telecamera per sorvegliare il varco in via Roma la metteremo» ripete, «ma bisogna mettere i soldi a bilancio. **Il Comune non è un negozio, è un ente amministrativo e ha i suoi tempi**», indipendentemente dalla fretta soggettiva dei cittadini. «Via Roma non è l'unica situazione da sistemare (si veda di recente, a titolo di esempio, la [via Castellanza](#), ndr), e non posso fare discriminazioni: le pratiche sono tantissime».

Per Oscar Marini (e c'è da crederlo, non solo lui) l'ennesima presa in giro è vedere sull'ordine del giorno del consiglio di giovedì 22 che il presidente del consiglio comunale Speroni propone addirittura di **eliminare** la ztl di via Roma. «**Una proposta provocatoria**, senz'altro» conviene Lista. Un modo come un altro, in fondo, perchè se ne discuta sul serio in aula. Beninteso nei tempi geologici dell'assemblea, che conta al momento 96 punti all'ordine del giorno... «Il fatto è che questo consiglio comunale ha già approvato un indirizzo che prevede l'**estensione** della ztl, non la sua riduzione» chiarisce l'assessore. «Ma non si può fare dall'oggi al domani, ci dovremo mettere a un tavolino in commissione con i tecnici competenti. **La ztl sarà ampliata**, ma di pari passo con interventi di riqualificazione dell'arredo urbano».

Qui puntava il dito Marini: **"Ovunque si cerca di allontanare le auto dai centri storici, qui vogliono poter comprare una camicia parcheggiando il SUV davanti al negozio** – e chi se ne frega se la via è larga due metri e mezzo...". Il suo sfogo è umanamente comprensibile, anche se la "colpa" non è dei commercianti, come spesso si pensa. Certo è da biasimare chi, cartello o no, si ostina a "tagliare" per via Roma («tanto passano già i residenti...») pur di evitare il semaforo all'incrocio via Mazzini-via Foscolo. **Ma lo è soprattutto una politica poco coraggiosa**: il fatto che solo una parte della strada, rettilinea, sia – teoricamente – pedonalizzata spiega l'ostinazione di chi se ne serve a dispetto del divieto, e non depone a favore della giusta fermezza da parte di Palazzo Gilardoni. L'estensione della ztl fu attuata nel 2004, sotto la Giunta Rosa: non vi fu inclusa l'intera strada, come logica vorrebbe (o tutto, o niente). Il senno di poi suggerisce che se si fosse pensato ad una soluzione integrale del problema fin dal principio, si sarebbero evitati problemi in seguito.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

